

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 29/12

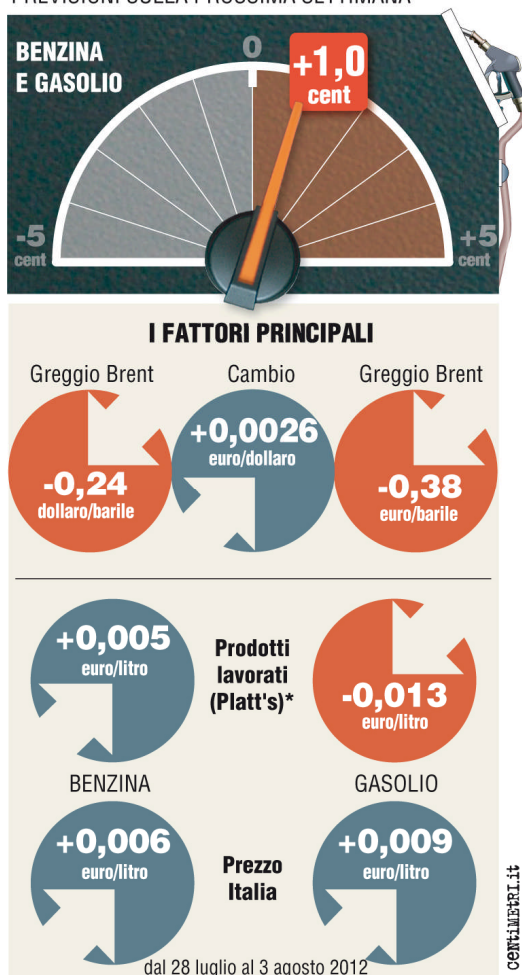
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 21 luglio 2012 – venerdì 27 luglio 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

Figisc: "PREZZI SU DI 1,0 EUROCENT/LITRO
NEI PROSSIMI GIORNI"

PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI SU DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede un incremento dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è rimasta stazionaria, attestandosi sugli 87 euro/barile. L'andamento del greggio non ha trovato esatta conferma nelle dinamiche dei prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare una lieve salita di 0,5 eurocent/litro per la benzina ed una diminuzione di circa 1,3 per il gasolio. I prezzi interni sono aumentati da venerdì scorso di 0,006 euro/litro per la benzina e di 0,009 euro/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 27 giugno) il greggio è aumentato di 11,8 centesimi/litro, i prodotti finiti sono aumentati sul mercato internazionale di 8,8 (benzina) e di 6,4 (gasolio) centesimi/litro, mentre i prezzi interni, senza considerare i maxi sconti dei *week end*, sono aumentati di circa 6,1 centesimi/litro per la benzina e 7,5 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che ci siano le condizioni per un incremento dei prezzi, nell'ordine di 1,0 centesimi/litro nei prossimi giorni, mentre si replicano da domani gli sconti, giunti ormai al settimo *week end*".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è rimasta stabile (-0,44 % rispetto alla scorsa settimana), diminuendo solo di 0,38 euro/barile (-0,004 euro/litro) con un cambio euro/dollaro nel complesso stazionario. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 21 luglio, sono andati parzialmente in controtendenza, dopo i ritmi ridotti delle settimane precedenti, rispetto alle dinamiche dei prezzi internazionali". "Questa settimana le dinamiche di aumento dei prezzi in autostrada sono in linea con quelle della rete ordinaria" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO* "con una crescita di circa 0,024 euro litro mediamente tra i prodotti sul *self-service*. Rimane sempre da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada non è corroborato dai fatti: maxi sconti a parte – su cui la rete autostradale è penalizzata da scelte commerciali discriminanti dell'industria petrolifera – i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 1,5 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2012 – 27.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 21 luglio 2012 a venerdì 27 luglio 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 18 luglio 2012 a mercoledì 25 luglio 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in calo (1,2134 rispetto a 1,2234 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è stabile, con una variazione di +0,12 euro/barile (-0,73 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 106), attestandosi dagli 87,11 euro/barile iniziali al valore finale di 87,23 euro/barile (+0,001 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 27 luglio, **nella giornata di ieri, giovedì 26 luglio, le quotazioni del greggio Brent sono lievemente risalite fino a 106,33 dollari/barile, che, con un cambio però in lieve apprezzamento a 1,2260, corrispondono a euro /barile 86,73.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/07/2012-27/07/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	20/07/12	27/07/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	106,57	105,84	-0,73 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2234	1,2134	-0,0100 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	87,11	87,23	+0,12 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in diminuzione: la benzina, infatti, nel periodo dal 20 giugno al 27 luglio 2012 è diminuita di -0,012 euro/litro (da 0,606 a 0,594 euro/litro), pari a -0,015 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è calato di -0,019 euro/litro (da 0,659 a 0,640 euro/litro), pari a -0,023 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in aumento, ossia di +0,006 euro/litro per la benzina, e di +0,009 per il gasolio. Le dinamiche decrementali del mercato internazionale hanno, dunque, trovato un riscontro in controtendenza sui prezzi interni.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 20/07/2012 – 27/07/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,606	0,659	1,853	1,756
Fine rilevazione	0,594	0,640	1,859	1,765
Differenza senza IVA	-0,012	-0,019		
Differenza con IVA	-0,015	-0,023	+0,006	+0,009
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,021	+0,032

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 27 luglio, **nella giornata di giovedì 26 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's si sono apprezzate di circa 0,019 euro/litro per la benzina e di 0,008 euro /litro per il gasolio, IVA compresa.**

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il

limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,078/0,079 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,6/12,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, che, tuttavia, non raggiungono l'entità degli sconti offerti nei *week end* da alcune aziende dell'industria petrolifera..

Tuttavia, la stima del prezzo medio (nel corso della settimana) della rete delle *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 21 luglio al 27 luglio 2012 risulta essere pari a 1,786 euro/litro per la benzina ed a 1,690 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti. Anche il *week end* del 21-22 luglio è stato caratterizzato da campagne di sconti particolarmente elevati presso una parte della rete, su cui i prezzi di vendita si sono aggirati attorno a 1,650 euro/litro per la benzina ed a 1,550 per il gasolio (con punte anche inferiori).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 23/07/12	1,778	1,683	+0,020	+0,034
Prezzo medio "servito" settimanale	1,857	1,761	+0,014	+0,021
Prezzo medio della rete "colorata"	1,786	1,690	+0,015	+0,023
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,729	1,635	+0,014	+0,021

A parte la media del periodo. il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 21 luglio 2012 è aumentato per la benzina di +0,006 euro/litro, pari al +0,32 %, e per il gasolio di +0,009 euro/litro, pari al +0,51 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 21 luglio 2012 a venerdì 27 luglio 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,827 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,719 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,014 euro/litro per la benzina ed a +0,026 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,034/0,044 euro/litro: la me-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2012 – 27.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

dia settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,784 euro/litro per la benzina e su 1,685 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,012 per la benzina ed a +0,027 euro/litro per il gasolio).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 21/07/2012 – 27/07/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,827	1,719
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,784	1,685
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,014	+0,026
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,012	+0,027

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 21 luglio 2012 al 27 luglio 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,74 % per la benzina ed al 37,26 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 21 luglio 2012 al 27 luglio 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,10 % per la benzina e del 10,57 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,16 % e per il 52,17 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 21/07/2012-27/07/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,857	100,00%	1,761	100,00%
IVA 20 %	0,322	17,36%	0,306	17,36%
Accisa	0,739	39,80%	0,613	34,82%
Totale imposte	1,061	57,16%	0,919	52,17%
Quotazione Platt's	0,608	32,74%	0,656	37,26%
Ricavo industriale	0,188	10,10%	0,186	10,57%
Prezzo industriale	0,795	42,84%	0,842	47,83%

Naturalmente, la componente del prezzo che si riferisce al ricavo industriale assume questo valore nel corso della settimana, ma non già nel week end, in cui – a seconda della quota di distribuzione che offre i maxi sconti – tale componente viene drasticamente diminuita (circa del 30 %) in generale ed azzerata per i marchi petroliferi che offrono sconti pari o superiori ai valori esposti nella precedente tabella.

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 23.07.2012.

Con la benzina a **1.778** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dalla Svezia e seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Germania, Belgio e Irlanda, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,646 euro/litro**; con il gasolio a **1,683** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Irlanda, Finlandia, Grecia, Danimarca, Germania, Ungheria e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,468 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 16.07.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato dell'1,15 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +1,29 %, quello del gasolio è aumentato del 2,07 %, contro una media di +2,09 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 16.07.2012, **la classifica dell'Italia migliora di un posto (dal primo al secondo posto) per la benzina e rimane stabile per il gasolio (al terzo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.07.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Svezia	1,780	1	Regno Unito	1,766
2	Italia	1,778	2	Svezia	1,732
3	Olanda	1,754	3	Italia	1,683
4	Grecia	1,730	4	Irlanda	1,561
5	Danimarca	1,716	5	Finlandia	1,528
6	Regno Unito	1,695	6	Grecia	1,524
7	Finlandia	1,677	7	Danimarca	1,505
8	Germania	1,660	8	Germania	1,485
9	Belgio	1,658	9	Ungheria	1,481
10	Irlanda	1,647	10	Belgio	1,457
MEDIA PAESI EURO		1,625	MEDIA PAESI EURO		1,438
MEDIA 27 PAESI		1,605	MEDIA 27 PAESI		1,460

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 23 luglio 2012 evidenzia un **decremento dello stacco, attestandosi su 0,011 euro/litro per la benzina (era 0,012 nella rilevazione del 16.07.2012), ed un aumento per il gasolio, che sale su 0,008 euro litro (in data 16.07.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,004)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,015 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2012 – 27.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 16.07.2012 per la benzina va corretto da 0,011 euro/litro a -0,004 euro/litro, diventando negativo.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.07.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,048	1,778	1 Regno Unito	1,037	1,766
2 Regno Unito	1,026	1,695	2 Italia	0,905	1,683
3 Svezia	1,025	1,780	3 Svezia	0,899	1,732
4 Olanda	1,016	1,754	4 Irlanda	0,791	1,561
5 Grecia	1,008	1,730	5 Finlandia	0,749	1,528
6 Finlandia	0,937	1,677	6 Grecia	0,712	1,524
7 Danimarca	0,925	1,716	7 Ungheria	0,709	1,481
8 Germania	0,920	1,660	8 Germania	0,708	1,485
9 Irlanda	0,916	1,647	9 Danimarca	0,700	1,505
10 Belgio	0,901	1,658	10 Belgio	0,680	1,457
11 Portogallo	0,891	1,640	11 Austria	0,671	1,404
12 Francia	0,869	1,567	Media U.E.	0,669	1,434
13 Slovacchia	0,822	1,511	12 Francia	0,669	1,400
Media U.E.	0,803	1,522	13 Olanda	0,666	1,437
14 Slovenia	0,775	1,433	14 Cechia	0,660	1,390
15 Austria	0,768	1,456	15 Slovacchia	0,636	1,379
16 Ungheria	0,739	1,466	Slovenia	0,636	1,320
17 Cechia	0,737	1,410	16 Portogallo	0,635	1,436
18 Malta	0,689	1,440	17 Estonia	0,618	1,350
19 Spagna	0,681	1,430	18 Malta	0,593	1,380
20 Lettonia	0,677	1,390	19 Lettonia	0,591	1,360
Lituania	0,677	1,396	Polonia	0,591	1,320
21 Estonia	0,648	1,350	20 Spagna	0,578	1,378
22 Polonia	0,647	1,339	21 Bulgaria	0,538	1,297
23 Lussemburgo	0,644	1,392	22 Romania	0,537	1,256
24 Bulgaria	0,574	1,266	23 Cipro	0,531	1,310
25 Romania	0,572	1,226	24 Lituania	0,529	1,310
26 Cipro	0,556	1,284	25 Lussemburgo	0,494	1,259

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,048 euro/litro su totali 1,778 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,905 euro/litro su totali 1,683 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2012 – 27.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (luglio 2010 – luglio 2012) per la rete **"colorata"** (pari a 15,7 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 21 luglio al 27 luglio 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete **"colorata"** di marchio risulta **inferiore** al prezzo stimato come **"giusto"** per tale prodotto di circa 3,4 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta **inferiore** di 3,9 eurocent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente **inferiore** a 3,7 eurocent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo **"giusto"** e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 21/07/2012-27/07/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
21/07/2012	1,780	1,817	-0,038	1,682	1,733	-0,051
22/07/2012	1,780	1,817	-0,038	1,682	1,733	-0,051
23/07/2012	1,784	1,823	-0,039	1,689	1,745	-0,055
24/07/2012	1,787	1,832	-0,045	1,691	1,744	-0,052
25/07/2012	1,790	1,825	-0,035	1,695	1,723	-0,028
26/07/2012	1,791	1,820	-0,029	1,696	1,717	-0,021
27/07/2012	1,789	1,803	-0,014	1,696	1,710	-0,014
MEDIA	1,786	1,820	-0,034	1,690	1,729	-0,039

Il dato della settimana, tuttavia, va **valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012**: infatti, **nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 2,2 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,4 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo semestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,6 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto"**, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo **"giusto"** (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,759	-0,046	1,681	1,687	-0,006	-0,022
febbraio	1,750	1,798	-0,048	1,702	1,704	-0,002	-0,019
marzo	1,817	1,856	-0,039	1,735	1,730	+0,005	-0,011
aprile	1,859	1,872	-0,013	1,740	1,714	+0,026	+0,011
maggio	1,802	1,787	+0,015	1,703	1,683	+0,020	+0,018
giugno	1,767	1,747	+0,020	1,662	1,643	+0,019	+0,019
luglio	1,762	1,799	-0,037	1,658	1,698	-0,040	-0,039
Media 2012	1,781	1,803	-0,022	1,698	1,694	+0,004	-0,006

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2012 – 27.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERIO

(*) se il delta ha segno "*meno*" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "*giusto*"; se il delta ha segno "*più*" risulta, invece, superiore